

AVVISO N. 1/2022

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 – ANNO 2022

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a - Titolo

"CON CURA. INTERVENTI PER LA PRESA IN CARICO INTEGRATA IN ONCOLOGIA PEDIATRICA"

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi (luglio 2022-dicembre 2023)

2 - Obiettivi e linee di attività

2a - Obiettivi generali e specifici perseguiti

Il progetto intende offrire un sostegno integrato e multidimensionale ai bambini e agli adolescenti in cura per patologie tumorali presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna e alle rispettive famiglie. In particolare, per il periodo luglio 2022-dicembre 2023, sarà garantito un servizio di supporto psicologico e psicosociale altamente qualificato, in grado di rispondere in modo personalizzato alle esigenze proprie di ogni paziente e di tutti i familiari.

2b - Linee di attività¹

- X segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- X attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- X accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- X accompagnamento verso e dai luoghi di cura;
- X attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici;
- X riabilitazione psicomotoria dei bambini;
- X attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico;
- X sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

¹ Ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. 175/2019

3 - Descrizione del progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto verrà realizzato nel **territorio della città metropolitana di Bologna**, dove AGEOP RICERCA – ODV opera. L'Associazione ha sede all'interno della SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, con cui collabora assiduamente in virtù di uno specifico Accordo Quadro, rinnovato – da ultimo – per il quinquennio 2019-2023 con deliberazione n°291 del 31.12.2018 dell'Azienda ospedaliero universitaria di Bologna.

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale

AGEOP RICERCA - ODV sostiene da sempre l'importanza del **supporto psicologico nel lavoro di cura dei piccoli pazienti oncologici**, per i quali la malattia comporta importanti interruzioni della quotidianità, effetti fisici dovuti al trattamento (nausea, vomito, dolore), vissuti di isolamento e timori circa la propria morte. Nei bambini e nei ragazzi con patologia si manifestano prevalentemente disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, del comportamento e relazionali, che possono interferire con la compliance al trattamento. Per questo motivo, il supporto psicologico costituisce un fondamentale tassello della "cura" intesa come **presa in carico integrata e individualizzata** che mira a garantire ad ogni bambino la migliore cura possibile dal punto di vista medico, assistenziale, psicologico, riabilitativo e che quindi sappia tenere nella dovuta considerazione tutte le dimensioni della sua esistenza: da quelle strettamente cliniche a quelle psicologiche e relazionali. Il supporto psicologico inizia sempre con **un'attività di osservazione del bambino e dei suoi familiari/caregiver**, per arrivare a definire l'eventuale necessità di un intervento terapeutico, il tipo di intervento terapeutico più appropriato nel caso concreto e le eventuali rimodulazioni dello stesso che dovessero rendersi necessarie nel corso del tempo (ad esempio a seconda delle varie fasi terapeutiche: trapianto, recidive, ecc.). In questo contesto, peraltro, la figura dello psicologo assolve ad una fondamentale **funzione di mediazione**: tra medici e familiari, tra operatori sanitari e bambino, tra operatori sanitari e familiari. A tutto ciò consegue che il sostegno psicologico debba necessariamente prevedere una pluralità di interventi e realizzarsi all'interno di un contesto di **accoglienza integrata** che sappia globalmente farsi carico dei bisogni del bambino e del "sistema famiglia". Inoltre, la presente proposta progettuale – **pur mantenendo l'attenzione ferma sui pazienti piccoli e piccolissimi – per gli anni 2022/2023 intende dedicare un'attenzione particolare agli adolescenti e ai giovani adulti malati di tumore, perché queste sono le fasce di età che hanno risentito particolarmente della situazione di isolamento causata dalla pandemia da Covid-19**: all'esterno e, a maggior ragione, all'interno dell'ospedale, dove i protocolli di sicurezza hanno imposto limitazioni ulteriori rispetto a quelle che sono normalmente necessarie a causa della patologia oncologica. Sostenere dal punto di vista psicologico gli adolescenti malati di tumore significa accompagnarli verso il miglior adattamento possibile alla propria condizione: l'esperienza della malattia in età adolescenziale, infatti, influenza negativamente tutto il processo evolutivo del paziente dal punto di vista psicologico, rendendo più difficoltoso il processo di crescita.

Il progetto che si presenta intende rispondere a tutte queste necessità attraverso una serie di **strumenti che consentano a bambini e ragazzi di condividere esperienze ed emozioni, sviluppare risorse e capacità, aiutandoli così ad affrontare la sofferenza e l'isolamento sociale**, attribuendo un ruolo di particolare rilevanza alla **riabilitazione psicosociale e al sostegno psicologico**. Infine, si individuano **una serie di interventi mirati per i genitori (specialmente in caso di lutto del proprio figlio) e per i cd. "fratelli d'ombra"**, per i quali vengono individuati gli strumenti più adeguati a favorire l'espressione dei vissuti. In questo complesso contesto, al servizio di supporto psicologico viene assegnato **il ruolo di regia e coordinamento di tutte le attività proposte**.

3.3. Descrizione del contesto

Il cancro rappresenta, **in Europa**, la prima causa di morte per malattia nei bambini dopo il primo anno di vita: **ogni anno vengono registrati circa 35.000 nuove diagnosi di tumore in età pediatrica, di cui 6.000 con esito infausto** (Dati: Ministero della Salute). **In Italia**, ogni anno i tumori colpiscono **1.400 bambini da 0 a 14 anni e circa 800 adolescenti tra i 15 e i 18 anni**. Sono la seconda causa di morte tra i più giovani (0-14 anni), nonostante i grandi progressi operati dalla ricerca clinica degli ultimi decenni (Dati: Bambin Gesù). **Nell'ambito dell'oncologia pediatrica si registrano anche oggi gravissimi problemi di disparità nell'accesso alle cure**, mentre è indubbio che ad ogni bambino, indipendentemente dal Paese in cui nasce o vive, dovrebbero essere garantite diagnosi e cure di alta qualità e bassa tossicità, stessa possibilità di accesso ai medicinali di ultima generazione e stessa speranza di sopravvivenza. Non accade così in tutta

Europa e, ancor di più, al di fuori dell'Europa: il problema della disparità nell'accesso alle cure assume connotati drammatici nella maggior parte dei Paesi a basso e medio reddito, dove vive l'80% dei bambini con tumore: Africa, Asia, America Latina e alcuni Stati dell'Europa orientale e meridionale. Ogni anno vengono accolti e assistiti da AGEOP RICERCA – ODV un centinaio di bambini e **il 40% è straniero**. Spesso questi bambini e ragazzi arrivano con diagnosi errate, dopo periodi di cure con farmaci non idonei alla loro giovane età o dopo terapie eseguite nei Paesi di origine seguendo protocolli di cure ormai superati. La situazione si aggrava ulteriormente quando il Paese di provenienza è povero o in via di sviluppo: **se in Europa la percentuale dei guariti oscilla tra l'80% e il 90%, nei Paesi più poveri le percentuali si invertono. Da 40 anni Ageop Ricerca lavora per sostenere con forza il diritto alla parità di accesso alle cure per tutti: più esattamente – il diritto alla parità di accesso alle migliori cure possibili per tutti**. In particolare, l'Associazione gestisce tre Case di accoglienza – Casa Siepelunga, Casa Pelageop e Casa Gialla – che rappresentano il perno del suo progetto di assistenza integrata: qui trovano ospitalità bambini e ragazzi che provengono da altri Paesi o da altre città d'Italia, limitando il ricovero ospedaliero al tempo strettamente indispensabile. Tutte le Case sono situate nei pressi del Policlinico di Sant'Orsola e questo consente di potersi recare quotidianamente in ospedale in regime di *Day Hospital*, senza affaticare ulteriormente bambini e pazienti. All'interno delle strutture viene garantita gratuitamente una presa in carico globale del paziente oncologico e della sua famiglia: dal sostegno logistico (alloggio abitativo, accompagnamento da/verso l'ospedale, spese a domicilio, ecc.), a quello psicologico e relazionale, come verrà illustrato. L'obiettivo complessivo è quello di garantire ad ogni bambino la **migliore cura possibile dal punto di vista medico, assistenziale, psicologico e riabilitativo**, in grado quindi di tenere nella dovuta considerazione tutte le dimensioni della sua esistenza: da quelle strettamente cliniche a quelle psicologiche e relazionali.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

I servizi garantiti da AGEOP RICERCA - ODV sono rivolti a tutti i bambini e agli adolescenti malati di tumore presi in carico presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, che richiama ogni giorno famiglie provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. Questa situazione determina una serie di problematiche per le famiglie, tra cui: ►la necessità di trovare un **alloggio** durante la lunga e difficile esperienza; ►la necessità di un **sostegno logistico ed economico**; ►la necessità di un **sostegno amministrativo** per quanto riguarda il rapporto con le Istituzioni italiane (es. Questure, Uffici Immigrazione, Anagrafi Sanitarie, INPS, Servizi Sociali Territoriali); ►la necessità di un **sostegno psicologico e relazionale** che consenta a tutta la famiglia di affrontare una situazione di per sé emotivamente complessa e aggravata ancor di più dalla lontananza dalla propria città o Paese di origine e, negli ultimi due anni, dalla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19; ►la necessità di garantire percorsi di **sostegno psicologico e psico-sociale differenziati per bambini, adolescenti e giovani adulti**, che sappiano tenere nella dovuta considerazione le necessità peculiari derivanti dalle specifiche fasi evolutive, in relazione alla condizione di malattia.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) **di innovazione sociale**, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche: in continuità con la mission di AGEOP RICERCA – ODV, il progetto intende garantire un **intervento di sostegno a tutto tondo per bambini e adolescenti malati di cancro e per le rispettive famiglie**. Per assicurare una presa in carico realmente globale personalizzata, si intende puntare sul servizio di **supporto psicologico per l'individuazione delle problematiche e delle conseguenti soluzioni più adatte al caso concreto, sia per quanto riguarda il disagio psicologico che il soddisfacimento delle necessità di tipo sociale e relazionale**. Nella realizzazione dei suoi obiettivi, l'Associazione si avvale di un team di professionisti interno, ma anche del supporto di una consolidata rete di volontari e di svariate realtà del Terzo Settore e del territorio.

4 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

Destinatari degli interventi (specificare)	Numero	Modalità di individuazione
Bambini affetti da patologie oncoematologiche (0-14 anni)	150	Criterio di eleggibilità al progetto: presenza malattia oncoematologica/recidiva, in cura/in fase di post terapia presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna
Adolescenti affetti da patologie oncoematologiche (pazienti oncologici pediatrici > 14 anni)	50	Criterio di eleggibilità al progetto: presenza malattia oncoematologica/recidiva, in cura/in fase di post terapia presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna
Genitori e fratelli di bambini e adolescenti affetti da patologie oncoematologiche	250/300 persone	Criterio di eleggibilità al progetto: essere genitori e fratelli di bambini o adolescenti affetti da malattia oncoematologica/recidiva, in cura o in fase di post terapia presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;

Grazie ad un servizio di supporto psicologico altamente qualificato e costantemente presente in Reparto e nelle Case accoglienza, pazienti e familiari saranno supportati nell’elaborazione delle emozioni e dei vissuti in modo da ridurre per quanto possibile la sedimentazione dei traumi e promuoverne il benessere globale. Tutto ciò si integra nell’ordinaria accoglienza del sistema integrato di AGEOP RICERCA – ODV, che promuove una presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, consentendo l’accesso alle cure anche a famiglie provenienti da altre Regioni o da Paesi stranieri, garantendogli la possibilità di accedere a terapie di eccellenza.

3. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);

Con questo progetto si mira a fornire **nell’arco di diciotto mesi supporto psiconcologico e psicosociale ai pazienti malati di tumore e alle rispettive famiglie in carico presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna**, nel contesto del sistema di accoglienza integrata che caratterizza la mission di AGEOP RICERCA – ODV. L’obiettivo della presente proposta è quello di offrire ad ogni paziente preso in carico e alla sua famiglia il mix di interventi più appropriati in relazione alla situazione concreta e tenendo conto delle necessità imposte dall’iter terapeutico. Più precisamente, sulla base di quanto realizzato negli anni passati, prevediamo di erogare:

Attività “ordinaria” di supporto psicologico all’interno della SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna	5.000 interventi/18 mesi
Gruppi psicoeducazionali per adolescenti e giovani adulti con patologia oncoematologica nelle Case accoglienza	15 ragazzi coinvolti
Gruppi bambini di psicoterapia (play therapy) nelle Case accoglienza	20 sessioni, con il coinvolgimento di 20 bambini
Gruppi di sostegno rivolti ai genitori nelle Case accoglienza	120 incontri, con un coinvolgimento di circa 50 persone

Interventi individuali per genitori e fratelli di bambini fuori terapia nelle Case accoglienza	10 interventi/18 mesi
Supporto psicologico per l'elaborazione del lutto	30 incontri, con un coinvolgimento di 25 persone 100 colloqui individuali su 20 genitori e/o fratelli 12 incontri, con un coinvolgimento di circa 7-8 persone
Gruppi AMA per genitori di pazienti fuori terapia	22 incontri, con un coinvolgimento di circa 20 persone
Laboratorio di arti marziali ed esercizi di respirazione in collaborazione con Kids Kicking Cancer	50 bambini e ragazzi
Attività di ippoterapia con G.e.s.e. Club	10 bambini e ragazzi
Musicoterapia e laboratori artistici	50 bambini e ragazzi
Attività extra-ordinarie	Numero variabile a seconda delle attività, delle presenze e delle condizioni di salute dei pazienti
Attività di sartoria per pazienti e mamme	6-10 persone
Attività di supporto logistico durante tutto il percorso di cura, che comprende: accoglienza gratuita presso le strutture AGEOP a Bologna con operatori, servizio di spesa a domicilio, servizio pulizia, attività di Front Office ospedaliero	100 nuclei familiari, per un totale di 150 ingressi considerando il rientro di alcune famiglie più volte in un anno per i controlli. Complessivamente si tratta di 250 persone accolte in 18 mesi
Attività di supervisione e formazione per operatori, volontari e psicologhe contrattiste	60 persone

Così declinata, la proposta progettuale in oggetto consentirà di garantire a bambini, ragazzi e genitori **interventi articolati, flessibili e di grande qualità** grazie all'apporto di professionisti e al complessivo coordinamento delle nostre psicologhe contrattiste.

4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

Il modello di accoglienza integrata sostenuto da AGEOP RICERCA – ODV ha dimostrato negli anni un'indiscussa efficacia in termini di soddisfazione delle famiglie prese in carico (come risultante dai questionari di gradimento e dai colloqui di restituzione con il personale addetto all'assistenza) e nella Clinica di riferimento. Pertanto, possiamo affermare la **replicabilità del modello nel suo complesso, come peraltro già accaduto in Serbia.**

Dal 2008, infatti, l'Associazione è gemellata con Nurdor, realtà che opera su tutto il territorio della Repubblica di Serbia a sostegno dei bambini malati di cancro. Negli anni si è creata una proficua collaborazione che ha condotto Nurdor a raggiungere importanti traguardi in brevissimo tempo, grazie allo scambio di esperienze con AGEOP RICERCA - ODV: miglioramento degli standard di cura, adeguamento delle strutture sanitarie attraverso fondi raccolti da Nurdor stessa (nel 2018 è stato inaugurato un nuovo ospedale nella città di Niš costruito con un progetto cofinanziato da AGEOP e Nurdor), miglioramento nel sistema di garanzia dei diritti delle famiglie (nel 2019, grazie alla pressione di Nurdor, è stata introdotta in Serbia una Legge simile alla italiana l.104/1992), ampliamento dei servizi a sostegno di bambini e genitori (costruzione Case accoglienza, servizi di supporto psicologico, camp riabilitativi, formazione di volontari, ecc.), sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto al tema della malattia in età pediatrica.

5 - Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Per il raggiungimento dei risultati indicati, la presente proposta progettuale si articola in una serie di interventi volti a garantire la presa in carico integrata e personalizzata di pazienti e familiari, assegnando un ruolo di regia e coordinamento al team di psicologhe contrattiste AGEOP e al Coordinatore dell'Area Assistenza dell'Associazione. Le attività da realizzare possono essere suddivise in 4 aree.

PRIMA AREA (attività 1- 7)

Prevede una serie di attività finalizzate al **supporto psicologico di pazienti e familiari, a seguito di un periodo di osservazione iniziale per comprendere bisogni e necessità:**

1. Attività "ordinaria" di supporto psicologico all'interno della SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna

Comprende la presa in carico e la valutazione psicologica del paziente oncologico e della famiglia: viene svolta all'interno del Day Hospital, in Reparto e in Unità Trapianto e garantita sempre, lungo tutto il percorso di cura. Le modalità con le quali viene resa comprendono:

1.a Colloqui psicologici di supporto e eventuali interventi psicoterapeutici rivolti ai pazienti: individuali e di gruppo, anche attraverso sessioni di **giocoterapia**. In particolare, la giocoterapia coinvolge bambini di età compresa tra i 4 gli 8 anni e consente loro di giocare attorno ad un tavolo con altri bambini, compagni di avventura/sventura, raccontando ciò che li spaventa, rovesciando i ruoli e diventando a loro volta dottori delle bambole. Attraverso il gioco è possibile condividere nel gruppo le proprie esperienze, esprimere e valorizzare le emozioni e superare i traumi della malattia.

1.b Interventi psicoterapeutici rivolti ai familiari/caregiver (individuali e di gruppo);

1.c Interventi rivolti ai fratelli dei pazienti ricoverati (in forma individuale), quando ritenuto necessario.

Nell'attività "ordinaria" di supporto psicologico le professioniste si avvalgono di specifici test per le seguenti valutazioni: ⇒ *valutazione psicologica*: i pazienti vengono valutati all'esordio e durante altri step prestabiliti, mediante questionari di auto somministrazione che evidenziano la presenza di sintomatologia ansiosa o depressiva, differenti per fasce di età); ⇒ *valutazione neuropsicologica*: i pazienti con tumore cerebrale vengono sottoposti a valutazione neuropsicologica per indagarne le competenze cognitive, attentive, mnestiche, di integrazione visuo – motoria, le funzioni esecutive, di linguaggio e di percezione. Le valutazioni sono effettuate all'esordio della malattia e secondo step precisi in base al protocollo medico. Vengono poi effettuate rivalutazioni post interventi terapeutici una volta l'anno per 10 anni. L'ipotesi è valutare se la terapia radiante (radioterapia/protonterapia) infici (e in che misura) le funzioni esaminate.

2. Gruppi psicoeducazionali per adolescenti e giovani adulti con patologia oncoematologica nelle Case accoglienza

L'obiettivo principale del progetto AYA è sostenere dal punto di vista psicologico i ragazzi adolescenti e i giovani adulti (Adolescent and Young Adult, AYA, 14-24 anni) che si trovano ad affrontare la diagnosi e il trattamento di patologie oncoematologiche. Le principali epifanie di disagio consistono in manifestazioni sintomatiche che spaziano da fisiologiche risposte di adattamento alla malattia e alle cure, fino a gravi disturbi psichici: quadri psicopatologici di disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, insonnia, disturbi somatoformi, disturbi della condotta (alimentazione, aggressività, scarsa compliance al trattamento) e quadri più sfumati caratterizzati da nausea ed emesi anticipatoria. Sono previste due fasi di attuazione del progetto:

2.a Focus Group

Vengono invitati a partecipare ad un incontro informativo di gruppo della durata di circa 90 minuti tutti i pazienti seguiti presso la SSD che al momento della diagnosi avevano un'età maggiore o uguale a 14 anni. Il focus group viene condotto da professionisti appartenenti alla SSD: due psicologhe psicoterapeute (di cui una contrattista Ageop) e un medico pediatra della struttura ospedaliera. L'obiettivo è la comprensione e la definizione delle criticità dei pazienti, con particolare attenzione sia ai bisogni di carattere informativo che a quelli relazionali e di supporto emotivo, attraverso l'utilizzo di un'intervista semi-strutturata costruita ad hoc.

2.b: Interventi psicoeducazionali di gruppo

Si prevedono sei incontri di gruppo, a cadenza mensile e della durata di 90 minuti, coordinati dai terapeuti. All'inizio del focus group e al termine dell'ultimo incontro viene somministrato ad ogni paziente un questionario per valutare l'andamento dell'intervento terapeutico.

3. Gruppi bambini di psicoterapia (play therapy) nelle Case accoglienza

L'obiettivo dell'attività è supportare i piccoli pazienti nel processo di adattamento alla malattia mediante un intervento di psicoterapia di gruppo, a mediazione playtherapy, volto a ridurre il senso di solitudine, aumentare le capacità di fronteggiare le emozioni critiche e sviluppare strategie di coping adattive rispetto all'evento malattia. L'intervento si articola in 10 sedute della durata di 90 minuti ed è realizzato nelle Case di accoglienza. Il gruppo è composto da 4-5 bambini coetanei, che si trovano nella stessa fase del protocollo medico ed è condotto da due terapeuti, a seguito di un colloquio clinico con i genitori e uno con ogni paziente.

4. Gruppi di sostegno rivolti ai genitori nelle Case accoglienza

Come evidenziato nell'esperienza pratica, spesso le famiglie chiedono questo tipo di supporto all'esterno della Clinica, vissuta come un luogo collegato ad emozioni negative. A questo scopo, vengono messi a disposizione dei genitori gli spazi delle Case di accoglienza.

5. Interventi individuali per genitori e fratelli di bambini fuori terapia nelle Case accoglienza

Gli interventi individuali possono essere realizzati sia all'interno del Reparto che nelle Case di accoglienza, a seconda delle necessità manifestate da parenti e fratelli.

6. Supporto psicologico per l'elaborazione del lutto per genitori e fratelli

Il supporto psicologico mira a consentire, attraverso aspetti psicoeducativi e momenti di condivisione dei vissuti, una migliore gestione degli stati d'animo problematici, con particolare attenzione all'apprendimento di strategie per la regolazione emotiva e la gestione dell'angoscia. La presa in carico del lutto viene garantita da una serie articolata di interventi, resi necessari dalla gravità della perdita e individuati a seconda delle specificità del caso concreto.

6.a: Fase I

→ Psicoterapia di gruppo con i genitori per l'elaborazione del lutto nelle Case accoglienza

L'intervento psicoterapeutico di gruppo rappresenta un'enorme risorsa e potenzialità di sostegno perché nel gruppo non ci si sente soli, si possono condividere le emozioni negative senza sentirsi giudicati, si sperimenta un "luogo sicuro" dove si possono accettare ed affrontare le angosce e i pensieri più dolorosi e viene riconosciuto uno spazio di "diritto al dolore", condizioni fondamentali per iniziare a prendere in considerazione nuove strategie, nuovi pensieri e nuovi punti di vista che favoriscano l'accesso all'accettazione. Il gruppo (di 4-6 persone) si rivolge ai genitori che hanno perso un figlio in cura presso la SSD, è condotto da due psicoterapeute e viene realizzato all'interno delle Case di accoglienza. Gli incontri avranno cadenza mensile e durata di un'ora e mezza, con eccezione dell'incontro di Follow-up che avrà luogo due mesi dalla fine del percorso. Tutti i partecipanti compileranno un test all'inizio del percorso e all'incontro di follow-up.

→ Colloqui post lutto individuali in Reparto e nelle Case accoglienza (sia genitori che fratelli)

Il supporto verrà garantito sia in Reparto che nelle Case accoglienza e sarà finalizzato all'elaborazione delle reazioni fisiche, emotive e sociali che si scatenano dopo una perdita così significativa, facilitando l'espressione di sentimenti e supportando il processo in modo che la memoria del defunto non si trasformi in un blocco.

6.b: Fase II

Gruppi AMA – Auto Mutuo Aiuto nelle Case accoglienza per genitori

Dopo una prima fase volta a garantire un'adeguata elaborazione del lutto, il gruppo genitori viene invitato a continuare a confrontarsi senza la mediazione dei professionisti all'interno di un gruppo di auto mutuo-aiuto volto alla condivisione degli stati emotivi, delle risorse per sviluppare un empowerment e resilienza gruppale. In questa fase è prevista l'introduzione di un genitore facilitatore che tiene le fila come inter pares del gruppo.

! In aggiunta rispetto a quanto appena descritto, il supporto nella fase del lutto garantita da AGEOP arriva a comprendere anche la copertura delle spese funerarie e di rimpatrio della salma, per garantire anche alle famiglie con difficoltà economiche la degna sepoltura del proprio figlio.

7. Gruppi AMA – Auto Mutuo Aiuto nelle Case accoglienza per genitori di pazienti fuori terapia

A cadenza bisettimanale viene organizzato un gruppo AMA per i genitori dei bambini fuori terapia (denominato "La tazza della conversazione"), ovvero coloro che hanno terminato con successo il percorso di cura anche nella sua componente di follow up. Le sessioni sono condotte da una psicologa contrattista AGEOP insieme al Coordinatore dell'Area Assistenza.

! Di tutte le attività fino ad ora descritte (1-7) sarà data puntuale descrizione in una pubblicazione distribuita a ragazzi e famiglie, per dare conto di tutte le opportunità di sostegno psicologico offerte dall'Associazione. Tale materiale informativo sarà curato dalle psicologhe contrattiste e disponibile **sia in formato cartaceo che reperibile on line** sui canali social di AGEOP.

SECONDA AREA (attività 8 - 12)

Le attività di riabilitazione psicosociale perseguono l'obiettivo di restituire autostima e fiducia attraverso le attività del corpo e la socialità. La presenza di tali strumenti - fondamentali per la crescita e la cura di sé - nei pazienti pediatrici oncematologici ricopre un ruolo di primaria importanza per combattere e superare la malattia. Per reagire "al corpo che li ha traditi", infatti, manifestano infatti il bisogno di "fare", per trovare la via attraverso cui superare le proprie paure. Con particolare riferimento agli adolescenti, impellente risulta il bisogno della dimensione del gruppo dei pari e di un contesto non giudicante per ritrovare relazioni gratificanti e vivere un forte senso di libertà e spensieratezza pur nella piena consapevolezza della malattia.

8. – Arti marziali ed esercizi di respirazione

L'attività di arti marziali ed esercizi di respirazione, realizzata in sinergia con **Kids Kicking Cancer Italia – ODV**, viene organizzata presso gli spazi delle Case accoglienza. L'obiettivo è aiutare bambini e ragazzi a sconfiggere la paura, la rabbia e lo sconforto suscitati dalla malattia, per affrontare positivamente e con coraggio le terapie, spesso molto invasive. Grazie agli esercizi di respirazione e rilassamento e alle tecniche e alla filosofia delle arti marziali, bambini e ragazzi impareranno a controllare il dolore e la frustrazione e a canalizzare la rabbia. L'attività prevede la formazione dei volontari AGEOP come Martial Arts Therapists, al fine di poter assistere anche in futuro tutti i piccoli pazienti ricoverati presso la SSD e ospitati nelle Case accoglienza AGEOP. A tutti i partecipanti sarà fornito un tatami per seguire le lezioni, un Karetagi bianco con il logo di KKC e altri piccoli gadget come magliette, braccialetti e cintura colorata.

9. – Ippoterapia

Ricoprendo un'importanza particolare sul piano fisico, emotivo e razionale, viene riproposta l'attività dell'ippoterapia che è stata sospesa nell'anno 2021. Saranno organizzati 10-15 incontri individuali di un'ora e mezza ognuno con educatori professionisti specializzati nella riabilitazione equestre, in collaborazione con **G.e.s.e. Club di San Lazzaro di Savena (BO)**. Se possibile, saranno riprese anche le attività collettive, compreso il campo estivo della durata di una settimana.

10. – Musicoterapia e laboratori artistici

L'attività musicale è riconosciuta come un importante strumento educativo, riabilitativo e terapeutico perché in grado di favorire la coscienza di sé attraverso giochi motori e musicali, l'ascolto delle proprie emozioni e la conoscenza degli altri. Analogamente deve dirsi per i laboratori che utilizzano i materiali artistici e il processo creativo, per incrementare la consapevolezza di sé e promuovere una generale maturazione attraverso l'esperienza gratificante del "fare" con le proprie mani. Saranno quindi organizzati laboratori specifici in collaborazione con altre realtà del Terzo Settore locale e con il sostegno dei volontari AGEOP.

11. – Attività extra-ordinarie

Si prevede l'organizzazione di alcune attività che esulano dalla programmazione ordinaria, tra le quali si citano: laboratorio di riciclo creativo, laboratori educativi finalizzati a valorizzare la socializzazione tra cui la preparazione della squadra e la successiva partecipazione alla Winners Cup (torneo di calcio dedicato interamente a squadre composte da pazienti o ex pazienti dei reparti di pediatria oncologica), uscite esterne, gite ed escursioni, visite a musei e partecipazione ad eventi, vacanze avventura, laboratori tematici da definire secondo le richieste e possibilità degli adolescenti e dei bambini durante il percorso della cura. Tali attività saranno proposte e concordate dalle contrattiste psicologhe in tandem con gli operatori dell'Associazione, in volontari e in accordo con l'équipe sanitaria.

12. – Attività di sartoria per pazienti e mamme

La malattia oncologica pediatrica richiede sempre al "sistema famiglia" notevoli sforzi anche organizzativi, per potersi dedicare nel modo migliore al bambino, che spesso è sottoposto a lunghi periodi di ospedalizzazione e non può essere lasciato solo. Di fatto un genitore (quasi sempre la madre) è costretto a lasciare il proprio lavoro e i propri interessi per accudire il figlio e, quando questa situazione ha termine, è grande la fatica – anche psicologica – per rimettersi in gioco. AGEOP ha perciò avviato un progetto di terapia occupazionale in ambito sartoriale, avendo a disposizione propri canali di vendita (Botteghe solidali, mercatini, acquisti online) che possono essere utilmente messi a disposizione. A tal fine, nell'ultimo anno ha promosso e finanziato un corso di cucito creativo rivolto a mamme e giovani pazienti (accompagnate nel percorso da una volontaria e dallo staff di AGEOP) e dotato ogni partecipante di una propria macchina da cucire. Nei prossimi 18 mesi si intende arrivare alla definizione di una specifica linea di prodotti sartoriali con il logo *Zig Zag*, grazie al consolidamento del gruppo e all'apertura a nuove partecipanti.

TERZA AREA (attività 13 - 17)

La terza macroarea riguarda il modello di accoglienza integrata che concretizza l'*advocacy* dell'Associazione per tutelare il diritto di accesso alle cure dei bambini e degli adolescenti malati di cancro e che conosce come preconditione fondamentale l'accoglienza garantita da AGEOP all'interno delle proprie Case accoglienza, nelle quali bambini e adolescenti alloggiano insieme alle loro famiglie per tutto il tempo necessario alle terapie indipendentemente dalla loro condizione economica e anche in seguito, in occasione dei controlli. Rientrano in quest'area:

13. - Servizio di accoglienza abitativa gratuita per ogni piccolo paziente oncologico e la sua famiglia, per chi proviene da fuori Bologna o per le famiglie del territorio che versano in situazione di precarietà economica e sono in terapia presso il Policlinico di S.Orsola. Pazienti e famiglie alloggiano in una delle tre Case di accoglienza (che rispondono alle necessità delle diverse fasi terapeutiche) per tutto il tempo necessario alle terapie e ai successivi controlli: Casa Siepelunga, Casa Gialla e Casa Pelageop. Nelle Case viene garantita quotidianamente la presenza di operatori AGEOP con specifica esperienza nelle relazioni di aiuto.

14. - Servizio settimanale di spesa e consegna a domicilio sulla base delle richieste avanzate da ogni singola famiglia.

15. - Servizio di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli spazi delle Case Accoglienza e dei locali adibiti alle attività di riabilitazione psicosociale, in base ai protocolli igienico-sanitari dettati dalla Clinica e a quanto richiesto dalla diffusione del virus Covid-19. Il servizio è offerto tramite una dipendente AGEOP, coadiuvata da una cooperativa sociale specializzata nelle procedure di sanificazione dei locali con la quale abbiamo in essere un contratto di affidamento del servizio. Sono state implementate tutte le misure per l'igienizzazione e messi a disposizione i DPI sia all'interno delle Case che nei veicoli che l'Associazione mette a disposizione per il servizio navetta da e verso l'ospedale.

16. - Servizio di Front Office ospedaliero. Presso il DH ospedaliero è aperto quotidianamente un servizio di accoglienza a bambini e famiglie, per la distribuzione di giochi e per il supporto ai genitori nelle necessità di vario ordine (reperimento farmaci e ausili, ecc.). Si segnala, in particolare, il servizio di accompagnamento e supporto per il disbrigo delle pratiche amministrative collegate alla regolare presenza sul territorio dei cittadini stranieri e all'acquisizione del tesserino sanitario.

QUARTA AREA (attività 17-19)

L'ultima macroarea comprende una serie di **attività fondamentali per garantire elevati standard di qualità all'operato di volontari, operatori e psicologhe** contrattiste AGEOP, oggetto di miglioramento continuo. Vi rientra:

17.- Supervisione e formazione professionale degli operatori AGEOP.

Supervisione psicologica e formazione professionale sono riconosciuti come strumenti di elezione per la prevenzione della cd. sindrome da burn-out, a evidente vantaggio del benessere psicofisico degli operatori e con ricadute positive sugli utenti, che sono meno soggetti al turnover del personale. La supervisione è condotta, con cadenza quindicinale, da una psicologa psicoterapeuta con esperienza specifica, esterna al gruppo delle psicologhe contrattiste Ageop di cui al presente progetto. Gli incontri hanno lo scopo di fornire agli operatori gli strumenti per affrontare il proprio ruolo in maniera più consapevole, favorendo flessibilità e autonomia pur all'interno di un lavoro di relazione estremamente faticoso permette inoltre di analizzare le dinamiche interpersonali all'interno dell'équipe di lavoro, favorendo l'integrazione e la coesione. La formazione professionale prevede invece la fruizione di master/CAF/corsi di aggiornamento professionale per tutti gli operatori AGEOP.

18- Selezione e supervisione dei volontari

Per la selezione dei volontari si procede con la somministrazione del test di personalità MMPI – II e un successivo colloquio conoscitivo e di orientamento con la psicologa e un membro dello staff AGEOP. La selezione consente di verificare che i volontari in servizio attivo con i bambini possiedano le strategie di coping e resilienza necessarie per garantire nel tempo adeguato supporto ad un'utenza particolarmente fragile. Per tale motivo vengono inoltre periodicamente garantite ai volontari incontri di supervisione psicologica con obiettivo di aiutarli ad elaborare le emozioni critiche che derivano dallo stare in contatto con il dolore espresso dalle famiglie, per evitare abbandoni precoci ed evitabili del servizio e garantire un l'utilizzo di strategie appropriate.

19. – Percorsi di formazione professionale per le psicologhe contrattiste AGEOP.

Per qualificare ulteriormente l'esperienza professionale delle psicologhe contrattiste a evidente beneficio del servizio reso a pazienti e familiari, AGEOP intende sostenere un programma di acquisizione della qualifica di psicologo costituito dalla frequenza di specifico Master e dalla fruizione di un percorso di supervisione psicologica di gruppo condotta da professionista abilitato. Una o più professioniste del team, in alternativa, potranno frequentare altro specifico corso di formazione su una tematica di rilievo nel supporto psiconcologico pediatrico.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5	Mesi (colorare le celle interessate)																		
	1 – lug. 2022	2 – ago. 2022	3 – sett. 2022	4 – ott. 2022	5 – nov. 2022	6 – dic. 2022	7 – gen. 2023	8 – feb. 2023	9 – mar. 2023	10 – apr. 2023	11 – mag. 2023	12 – giu. 2023	13 – lug. 2023	14 – ago. 2023	15 – sett. 2023	16 – ott. 2023	17 – nov. 2023	18 – dic. 2023	
1 Attività "ordinaria" di supporto psicologico																			
2 Gruppi psicoeducazionali per adolescenti e giovani																			
3 Gruppi bambini di psicoterapia (play therapy)																			
4 Gruppi di sostegno rivolti ai genitori																			
5 Interventi individuali per genitori e fratelli di bambini fuori terapia																			
6 Supporto psicologico per l'elaborazione del lutto																			
7 Gruppi AMA per genitori di pazienti fuori terapia																			
8 Laboratorio di arti marziali																			
9 Attività di ippoterapia																			
10 Musicoterapia e laboratori artistici																			
11 Attività extra-ordinarie																			
12 Attività di sartoria per pazienti e mamme																			
13 Servizio di accoglienza abitativa																			
14 Servizio di spesa e consegna a domicilio																			
15 Servizio di pulizia																			
16 Servizio di Front Office ospedaliero																			
17 Supervisione e formazione operatori																			
18 Selezione e supervisione volontari																			
19 Percorsi di formazione per psicologhe																			

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	1	C. Supporto psicologico	Libero professionista per conto di AGEOP RICERCA – ODV (Sara Rossi)	B.2, d), fascia A	Collaboratore esterno	macrovoce C, codice C.1: €200.000 circa insieme a Lo Re e Consolini
2	1	C. Supporto psicologico	Libero professionista per conto di AGEOP RICERCA - ODV (Vitalba Lo Re)	B.2, d), fascia A	Collaboratore esterno	macrovoce C, codice C.1: €200.000 circa insieme a Rossi e Consolini
3	1	C. Supporto psicologico	Libero professionista per conto di AGEOP RICERCA - ODV Flavia Consolini)	B.2, d), fascia B	Collaboratore esterno	macrovoce C, codice C.1: €200.000 circa insieme a Rossi e Lo Re
4	1	C. Supporto psicologico	AOSP BOLOGNA – POLICLINICO DI S. ORSOLA (Ilaria Puglisi in regime di prestazione di lavoro occasionale)	B.2, d), fascia A	Collaboratore esterno	macrovoce C, codice C.1: €5.000 max.
5	1	C. Supporto psicologico	Libero professionista (Camilla Barbieri)	B.2, d), fascia A	Collaboratore esterno	macrovoce C, codice C.1: €2.000
6	1	B. Coordinamento Area Assistenza	AGEOP RICERCA - ODV (Giulia Mari)	B.1, c) (per analogia)	Dipendente tempo indeterminato	macrovoce B, codice B.1: €12.500
7	2	C. Gestione Area Assistenza	AGEOP RICERCA - ODV (Filippo Cambise, Maria Bergese)	B.1, d), fascia B (per analogia)	Dipendente tempo indeterminato	macrovoce C, codice C.1: €65.000
8	1	C. Gestione Area Assistenza	AGEOP RICERCA - ODV (Concetta Goldone)	B.1., d), fascia B (per analogia)	Dipendente tempo indeterminato	macrovoce C, codice C.1: €16.000
9	1	C. Gestione Area Assistenza	AGEOP RICERCA - ODV (Maidelys Serpa Perez)	B.1., d), fascia C (per analogia)	Dipendente tempo indeterminato	macrovoce C, codice C.1: €20.000

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	50	C	AGEOP RICERCA – ODV	Macrovoce C, codice C.8; €1.350,00

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la dichiarazione di collaborazione gratuita secondo il Modello A2, così come previsto dall'Avviso 1/2022.

Come risultante dal Modello A2 allegato, il Policlinico di Sant'Orsola ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare a titolo gratuito alla presente proposta progettuale. Tale collaborazione si iscrive peraltro all'interno di un rapporto consolidato da molti anni con la struttura ospedaliera: AGEOP RICERCA ha infatti sede nella **SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna**, con cui collabora assiduamente in virtù di uno specifico Accordo Quadro. L'ultimo rinnovo di tale Accordo per il quinquennio 2019-2023 è stato approvato dall'**Azienda ospedaliero universitaria di Bologna** con deliberazione n°291 del 31.12.2018. In base ad esso, AGEOP RICERCA – ODV si è impegnata a proseguire la propria attività mediante nuovi progetti condivisi di ricerca e studio in ambito onco-ematologico e psicologico, di accoglienza e supporto, finalizzati a migliorare le condizioni dei pazienti, mettendo a disposizione risorse proprie, competenti e preparate alla realizzazione dei progetti, senza alcun onere economico per l'Azienda.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). È necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi

Non presenti. Per la realizzazione della attività progettuali descritte al punto 5, AGEOP RICERCA – ODV ricorre a prestazioni professionali di lavoro individuale o ad alcuni servizi strumentali che garantiscono un valore aggiunto a quanto proposto. Trattandosi di partnership consolidate da anni che non presentano né il carattere dell'occasionalità né quello dell'urgenza, non si ritiene – ai sensi del punto 4.2 della Circolare n.2/2009 – di qualificare tali relazioni in termini di "delega".

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Garantire il servizio di supporto psicologico per l'individuazione di eventuali problematiche e delle soluzioni più adatte al caso concreto	Attività Prima Area	Relazioni periodiche effettuate dalle psicologhe contrattiste
Offrire strumenti di supporto al disagio psicologico espresso da bambini e ragazzi in cura per patologie oncologiche	Attività Prima Area	Relazioni periodiche effettuate dalle psicologhe contrattiste/numero interventi effettuati
Individuare e supportare le specifiche necessità di genitori e fratelli sotto il profilo psicologico	Attività Prima Area	Relazioni periodiche effettuate dalle psicologhe contrattiste/numero di interventi effettuati

Offrire strumenti di elaborazione del lutto specifici per genitori di pazienti oncologici pediatrici	Attività Prima Area	Relazioni periodiche effettuate dalle psicologhe contrattiste/numero di interventi effettuati
Offrire strumenti per la presa in carico mirata di adolescenti e giovani adulti, sotto il profilo del sostegno psicologico e psicosociale	Attività Prima Area	Numero di proposte con riferimento al target indicato/questionari di gradimento/ colloqui con Coordinamento Area Assistenza
Offrire strumenti per il soddisfacimento delle necessità di tipo sociale e relazionale di bambini, adolescenti e anche genitori (sartoria mamme)	Attività Seconda Area	Numero di proposte realizzate/questionari di gradimento/colloqui con Coordinamento Area Assistenza
Riprendere e mantenere le collaborazioni attive con i soggetti del territorio per la realizzazione di attività comuni ed integrate	Attività Seconda Area	Numero di interventi comuni realizzati/valutazioni congiunte sui risultati conseguiti
Offrire supporto al sistema familiare nel suo complesso, tenendo conto delle necessità di ordine pratico quotidiano (alloggio, pulizie, spese, ecc.)	Attività Terza Area	Numero di singole attività di supporto realizzate/relazione Coordinamento Area Assistenza/questionari di gradimento
Offrire strumenti di qualificazione e formazione professionale per operatori, volontari e contrattiste AGEOP	Attività Quarta Area	Numero delle attività di formazione/supervisione realizzate/ colloqui con Coordinamento Area Assistenza

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

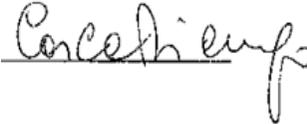
Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI specificare la tipologia
Le attività di sostegno psicologico di cui al presente progetto saranno descritte dettagliatamente negli scopi e nelle modalità operative all'interno di una pubblicazione curata dalle psicologhe contrattiste per AGEOP , allo scopo di far conoscere la ricchezza della proposta offerta dall'Associazione a tutti coloro che saranno presi in carico presso la SSD Oncoematologia – Prete, IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna e anche alle altre realtà pubbliche e del Terzo Settore operanti a sostegno di pazienti oncologici pediatrici e delle famiglie.	Pubblicazione cartacea e in versione digitale disponibile sui canali social dell'Associazione	Valorizzazione dei risultati progettuali al fine di una loro possibile replicazione in altre realtà Accesso più agevole alle informazioni relative al composito servizio di supporto psicologico per pazienti e familiari	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di pubblicazioni cartacee diffuse - Numero di accessi alla pubblicazione on line - Riscontri personali alle psicologhe contrattiste e al Coordinamento Area Assistenza
Lo sviluppo del progetto e i relativi esiti saranno oggetto di evidenziazione pubblica con il preciso scopo di fornire un'informativa chiara ed esaustiva sull'importanza del sostegno psicologico e psicosociale dei pazienti pediatrici affetti da malattia oncologica e sulle attività di	Sito internet dell'Associazione, Notiziario (cartaceo e on line), social media associativi (Facebook, LinkedIn, Instagram, Twitter)	Sensibilizzazione della comunità sui temi del supporto psicologico e psicosociale e reclutamento di nuovi volontari disponibili	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di uscite online. - Un numero del Notiziario dell'Associazione sarà dedicato alla divulgazione del progetto e dei suoi esiti.

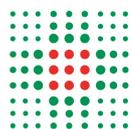
accoglienza integrata. A tale scopo, l'Associazione garantisce l'impegno del proprio Ufficio stampa e la disponibilità dei propri canali istituzionali e si impegna a collaborare fattivamente con il Ministero per la definizione di un piano di comunicazione condiviso e la realizzazione di tutti i materiali necessari per l'evidenziazione del contributo.		ad impegnarsi nelle attività dell'Associazione	- Realizzazione di incontri (in presenza o online) sui temi legati al supporto psicologico e psicosociale.
--	--	--	--

Allegati: n°1 relativi alle collaborazioni (punto 8).

Bologna, 29.04.2022

Il Legale Rappresentante





FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0015262
DATA: 27/04/2022
OGGETTO: Risposta a: Adesione Bando Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - AGEOP RICERCA - ODV - richiesta dichiarazione di collaborazione gratuita

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Chiara Gibertoni

CLASSIFICAZIONI:

- [01-09]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0015262_2022_Lettera_firmata.pdf:	Gibertoni Chiara	72304A1A9C050CBFE797C231686A4F43C 6AF24DF8288BA8F10A14085DF4DBF4E
PG0015262_2022_Allegato1.pdf:		00479341395F2B42F530EC3D10F0EACAE 2D4C30CE8B57EAA8664B9AA1F33AEFE
PG0015262_2022_Allegato2.pdf:		CE3581A06866D8CA9F3242905DD149090 10E078A676BE41DBCDC8E6E29EE91B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIRETTORE GENERALE

AGEOP - ASSOCIAZIONE GENITORI
EMATOLOGIA E ONCOLOGIA
PEDIATRICA ONLUS
progettazione@ageop.org

OGGETTO: Risposta a: Adesione Bando Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - AGEOP
RICERCA - ODV - richiesta dichiarazione di collaborazione gratuita

Con la presente si autorizza la partecipazione al bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il "finanziamento di attività di assistenza psicologica, psicosociologica o sanitaria in tutte le sue forme a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie"

Allegati:

Modello A2 - DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE GRATUITA

Carta d'Identità Direttore Generale - IRCCS Azienda Ospedaliero- Universitaria Sant'Orsola

Cordiali saluti

Responsabile procedimento:
Rossella Bulgarelli

Firmato digitalmente da:
Chiara Gibertoni

Direzione Generale
Direttore generale: Dott.ssa Chiara Gibertoni
Via Massarenti, 9 – 40138 Bologna
T. +39.051.214.1220 – F. +39.051.636.1202
segreteria.generale@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna (IRCCS)
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - F. +39.051.636.1202
Cod. Fisc. e P. Iva 92038610371

AVVISO N. 1/2022

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 – ANNO 2022

MODELLO A2

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE GRATUITA (se pertinente)

La sottoscritta CHIARA GIBERTONI, nata a MODENA il 19/07/1966, codice fiscale GBRCHR66L59F257N, in qualità di legale rappresentante dell'Ente POLICLINICO DI SANT'ORSOLA, codice fiscale 92038610371, con sede legale in BOLOGNA, Prov. BO, Via ALBERTONI n° 15,

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di collaborazione alla proposta progettuale dal titolo "CON CURA. INTERVENTI PER LA PRESA IN CARICO INTEGRATA IN ONCOLOGIA PEDIATRICA" di cui è capofila AGEOP RICERCA - ODV;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Modello D**.

Bologna, 21.04.2022

Firma del Rappresentante Legale*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 (Testo Unico sulla privacy): i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.

Cognome...GIBERTONI.....

Nome...CHIARA.....

nato il...19/07/1966.....

(atto n...2121. P.....1. S.....A.....)

a...Modena (MO).....)

Cittadinanza...ITALIANA.....

Residenza...Modena.....

Via.VIALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 1.88 i.5

Stato civile...Cg. con TALAMI.....

Professione...=====

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura...1.76.....

Capelli...CASTANI.....

Occhi...CASTANI.....

Segni particolari...=====



Firma del titolare *Chiara Gibertoni*.....

.....Modena li 13/04/2013.....

Impronta del dito
indice sinistro

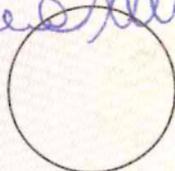
p.IL SINDACO

Cabrini Anna Maria.....

DIR. SEGR, 0.26

IMP. FISSO, 5.16

TOT., 5.42





AT 5028508

Scade il 19/07/2023

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
Modena

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 5028508

DI

GIBERTONI

CHIARA

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0000092
DATA: 02/01/2019
OGGETTO: ACCORDO - QUADRO TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNI E CONDIVISI E APPROVAZIONE PROGETTI ANNI 2019-2023.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonella Messori

CLASSIFICAZIONI:

- [01-03]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0000092_2019_Lettera_firmata.pdf:	Messori Antonella	4B555F4E90D46FE9CC56FC808717030D E4F68DE16699B8BD111B5746AD50DAF5
PG0000092_2019_Allegato1.pdf:		5139C43CAC1BCE181C3C7EFE869A3189 29D5D3E1FC90B6E24A523BC2EE8E74D8
PG0000092_2019_Allegato2.pdf:		989C04C4CBD05B4E2C61A4757E32B34C 3D9716F55BA4038A30FD15C7E2849CD2



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DIRETTORE GENERALE

Gent.mo Dr. Gianfranco Marino
Presidente di A.G.E.O.P. RICERCA
ONLUS
Associazione Genitori Ematologia
Oncologia Pediatrica

OGGETTO: ACCORDO - QUADRO TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS PER ATTIVITA'
CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNI E CONDIVISI E
APPROVAZIONE PROGETTI ANNI 2019-2023.

Si trasmettono, per la sottoscrizione, due originali del testo dell'Accordo in argomento, il cui rinnovo per il quinquennio 2019 - 2023 è stato approvato da questa Azienda con Deliberazione n. 291 del 31.12.2018 e duplice esemplare della scheda di accettazione e presa visione del documento informativo ex art. 26 D. Lgs.vo 81/08.

In attesa di ricevere un originale sottoscritto del testo dell'Accordo e della scheda allegata, si porgono cordiali saluti.

Responsabile procedimento:
Rita Macca'

Firmato digitalmente da:
Antonella Messori

Rita Macca'
Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il Pubblico e rapporti con le Associazioni di Volontariato
Responsabile Dott. Filippo Caniglia
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1304
urp@aosp.bo.it

ACCORDO-QUADRO TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A.G.E.O.P RICERCA ONLUS PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNI E CONDIVISI E APPROVAZIONE PROGETTI ANNI 2019-2023.

Tra

l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna "Policlinico S.Orsola - Malpighi", con sede in Bologna, Via Albertoni n. 15 - codice fiscale 92038610371 e partita IVA 02553300373, rappresentata dal Direttore Generale, Dr.ssa Antonella Messori

e

l'Associazione di Volontariato A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS con sede in Bologna, Via Massarenti 11 – codice fiscale 91025270371 rappresentata dal Presidente pro-tempore dell'associazione, Dott. Gianfranco Marino

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Richiamate

- La Legge 11 agosto 1991, n. 266 "legge quadro sul volontariato", che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli enti pubblici;
- la Legge Regionale 21 febbraio 2005, n. 12 che, ispirandosi ai principi della legge 11 agosto 1991 n. 266, disciplina i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato, nonché l'istituzione e la tenuta del registro regionale e dei registri provinciali delle organizzazioni stesse;

Richiamato altresì il Regolamento che disciplina l'accesso e la presenza di associazioni presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 376 in data 8 agosto 2014;

Premesso che:

- l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna "Policlinico S. Orsola - Malpighi" ed A.G.E.O.P. RICERCA Onlus hanno siglato il 18 gennaio 2016 un simile accordo quadro per realizzare progetti condivisi;

- che l'Articolo 1 dell'Accordo è stato oggetto di integrazione siglata il 29 novembre 2017 relativamente alla dotazione di timbro individuale e ricettario SSN per il Medico Specializzato, Progettista di A.G.E.O.P. RICERCA Onlus;
- che l'Articolo 5 dell'Accordo prevedeva la possibilità di rinnovo per un altro periodo previo accordo tra le parti,
- l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola ha espresso in diverse occasioni la propria disponibilità ad attivare e mantenere rapporti di collaborazione con Associazioni di volontariato, riconoscendone valore e merito nei progetti rivolti all'utenza
- **A.G.E.O.P. RICERCA Onlus** opera a sostegno **dell'Unità Operativa Pediatria – Prof. Pession Programma di Oncologia Ematologia e Trapianto** dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola ed intende sostenere iniziative e progetti atti a migliorare l'assistenza e la cura dei pazienti in età pediatrica affetti da malattie oncoematologiche, stimolando, promuovendo e finanziando la ricerca scientifica nel campo dell'oncoematologia pediatrica;

Considerato che:

- A.G.E.O.P. RICERCA Onlus e l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, preso atto delle esperienze positive condotte con reciproca soddisfazione nel campo della ricerca e analisi di laboratorio e della psico-oncologia nel corso del triennio 2016-2018 intendono proseguire la collaborazione mediante altri progetti condivisi di ricerca e studio in ambito onco-ematologico e psicologico, di accoglienza e supporto, finalizzati a migliorare la condizione dei pazienti;
- l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna è interessata ad aderire a tali progetti ritenendoli un'utile opportunità al fine di garantire un servizio complementare e non sostitutivo delle proprie attività;
- si è ritenuto opportuno stabilire, con un accordo di carattere generale, uniformi condizioni di realizzazione di tali progetti di collaborazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – CONDIZIONI GENERALI

- A.G.E.O.P. RICERCA Onlus partecipa alla realizzazione di specifici progetti condivisi con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna al fine di promuovere percorsi di ricerca e studio in campo onco-ematologico, di accoglienza e supporto, finalizzati a migliorare la condizione dei pazienti, da svolgersi presso il reparto, il Day Hospital e il Laboratorio Biologico del **Programma di Oncologia**

Ematologia e Trapianto dell'Unità Operativa Pediatria - Prof. Pession dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola – Malpighi.

- A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna a mettere a disposizione risorse proprie, competenti e preparate alla realizzazione dei progetti, da dedicare alle attività necessarie per la realizzazione dei medesimi, senza alcun onere economico a carico dell'Azienda. Le risorse specificamente individuate da A.G.E.O.P. non hanno la finalità di sostituire il personale già in servizio presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, bensì di realizzare uno scopo complementare rispetto al raggiungimento degli obiettivi istituzionalmente propri.
- Tenuto conto delle finalità dei progetti, le risorse individuate da A.G.E.O.P. RICERCA Onlus e dedicate alla realizzazione dei progetti, di cui all'elenco allegato, dovranno avere caratteristiche culturali, professionali ed umane adeguate allo svolgimento delle prestazioni a supporto ed integrazione delle attività proprie dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, secondo standard predefiniti e concordati preventivamente, in relazione alla specificità di ciascun progetto, fatto salvo, in ogni caso, il definitivo parere favorevole dell'Azienda stessa.
- A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna a fornire, con congruo anticipo rispetto all'avvio delle attività, il nominativo ed il curriculum formativo e professionale dei Collaboratori individuati e a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.
- A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna a comunicare per ogni trimestre l'elenco nominativo dei Volontari dedicati alla realizzazione dei progetti.
- A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna a fornire ai propri Volontari/Collaboratori dedicati alle attività, i tesserini di riconoscimento corredati di:
 - logo dell'Associazione,
 - qualifica del Volontario/Collaboratore
 - fotografia e nome proprio del Volontario/Collaboratore

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna rilascia il **badge**, ai Collaboratori individuati da A.G.E.O.P. RICERCA Onlus.

I collaboratori di A.G.E.O.P. RICERCA Onlus sono autorizzati all'accesso ai **sistemi informatici**, in relazione a quanto strettamente connesso alle attività oggetto della convenzione.

Si concorda di dare la possibilità ai collaboratori di A.G.E.O.P. RICERCA Onlus di fruire del **sistema Lavanolo per le divise e vestiario protettivo** con la stessa modalità prevista per il personale strutturato dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, in relazione al tipo di attività specifica da loro svolta;

a tal fine, A.G.E.O.P. RICERCA Onlus assume la responsabilità della corretta tenuta e della restituzione dei camici e ne risponde in caso di danneggiamenti o ammanchi.

Viene stabilito che i suddetti collaboratori possono usufruire del **servizio mensa** dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria alla tariffa intermedia stabilita nel "Regolamento aziendale in materia di erogazione del servizio mensa aziendale e di diritto di accesso alla stessa".

Dotazione di timbro individuale e Ricettario SSN – Il Medico Specializzato, Progettista di A.G.E.O.P. RICERCA Onlus, potrà prescrivere direttamente, su ricettario SSN e mediante l'utilizzo di timbro personale, appositamente forniti dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

La richiesta di dotazione di timbro e ricettario è nominale e non sul singolo Progetto; viene formulata da AGEOP RICERCA ONLUS, di norma contestualmente alla comunicazione di attivazione di un nuovo progetto/progettista, deve riportare l'indicazione del superamento dell'esame di Specializzazione e la relativa iscrizione all'Ordine/Albo da parte del progettista cui si riferisce e contemporaneamente contenere in calce l'autorizzazione del Direttore della UO Pediatria – Pession e del Tutor di riferimento, qualora non coincidente con il Direttore della U.O. di Pediatria – Pession.

Il ricettario non può essere utilizzato al di fuori dell'ambito progettuale del presente accordo ed in relazione al progetto al quale il Medico Progettista Specializzato è assegnato.

Il ricettario è nominativo e viene consegnato al Medico di A.G.E.O.P. RICERCA Onlus che lo ritira personalmente presso il punto di distribuzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

A tale scopo A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna a:

- fornire mensilmente l'elenco aggiornato dei medici assegnati ai progetti comuni e condivisi oggetto dell'accordo;
- fornire a fine anno un riepilogo dei nominativi di tutti i medici che hanno operato in seno all'accordo quadro, con i relativi periodi di attività;
- a far sì che al momento della cessazione/sospensione del rapporto con A.G.E.O.P. RICERCA Onlus di ogni medico progettista Specializzato, titolare di timbro e ricettario, avvenga la riconsegna del timbro personale e del Ricettario.

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna affinché le attività concordate siano rese con continuità, per il periodo stabilito, garantendo la disponibilità a provvedere all'inserimento di nuove risorse, qualora fosse necessario, per la realizzazione del progetto stesso, a fronte di eventuali lunghi periodi di assenza o rinunce. A.G.E.O.P. RICERCA si impegna altresì a farsi carico di ogni ulteriore onere connesso a percorsi formativi specifici, qualora se ne concordasse la necessità.

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività concordate e dei progetti approvati.

I Responsabili del Progetto presenteranno, al termine di ogni anno, un rapporto dettagliato delle attività svolte.

ARTICOLO 2 – ASSICURAZIONE

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus garantisce che i Volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni e malattie connessi con lo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, con oneri a proprio carico.

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus garantisce che i Collaboratori impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché che i collaboratori siano dotati di propria polizza per la responsabilità civile professionale verso terzi.

La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzione e copia delle relative polizze va presentata all'atto della sua sottoscrizione.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna risponde per la responsabilità civile verso terzi, in relazione ad eventuali danni derivati da responsabilità dei propri dipendenti, nelle forme previste dalla Legge Regionale Emilia - Romagna 7 novembre 2012, n.13.

ARTICOLO 3 - ADEMPIMENTI PRIVACY

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus assume l'impegno, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

I Volontari / Collaboratori devono osservare gli obblighi di riservatezza che derivano dalle disposizioni normative in tema di protezione dei dati personali, in conformità alle regole aziendali in materia ed alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento dei dati.

Con riferimento a quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento aziendale per l'accesso e la presenza di Associazioni, approvato con deliberazione n. 376/2014, l'Associazione individua quale Referente il **Dott. Nicola Brunelli**, che avrà il compito di comunicare e mantenere aggiornati i nominativi delle persone individuate come autorizzate al trattamento dei dati, ai sensi della normativa vigente sopraccitata.

ARTICOLO 4 - SICUREZZA E PREVENZIONE

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus prenderà visione del documento sulla valutazione dei rischi redatto dall'Azienda (consultabile presso il seguente indirizzo web: <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>) ed informerà adeguatamente i volontari/collaboratori sui rischi specifici presenti e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare negli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

(in ottemperanza alle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

A.G.E.O.P. RICERCA Onlus si impegna a sottoscrivere e trasmettere all'Azienda la scheda di presa visione ed accettazione contenuta nell'ultima pagina del documento.

ARTICOLO 5 – RICHIAMO AL CODICE DI COMPORTAMENTO

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento che disciplina l'accesso e la presenza di associazioni presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 376 in data 8 agosto 2014, si richiama altresì il Codice di comportamento aziendale, pubblicato sul portale aziendale, rivolto ai dipendenti nonché a tutti coloro che operano ad ogni livello e con qualsiasi rapporto per l'Azienda. In particolare, si richiamano qui gli articoli 11 e 13 del Codice, approvato con Deliberazione 40/2014, modificato con deliberazione n. 154/2015 e con Deliberazione n. 115/2018, art. 6 -Partecipazione ad associazioni e organizzazioni.

ARTICOLO 6 - PERIODO DI VALIDITA'

Il presente accordo ha validità per gli anni 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023 fatta salva la possibilità di proroga per un ulteriore periodo, mediante atto scritto, previa intesa fra le parti.

Eventuali integrazioni di carattere non sostanziale, in corso di validità della convenzione, potranno essere definite mediante scambio di corrispondenza, sottoscritta per accettazione da entrambe le parti.

Sia A.G.E.O.P. RICERCA Onlus sia l'Azienda assicurano la reciproca tempestiva comunicazione di eventi che possano incidere sullo svolgimento delle attività.

Sia A.G.E.O.P. RICERCA Onlus sia l'Azienda hanno la facoltà di recedere dall'accordo, con un congruo preavviso, qualora vengano meno le finalità che l'hanno determinato o per altri motivi da specificare nella comunicazione di recesso.

Il rinnovo dovrà essere chiesto preventivamente per iscritto almeno un mese prima della scadenza dell'Accordo.

ARTICOLO 7 - PROGETTI 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023

Si conviene di approvare i progetti per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, indicati nell'elenco allegato al presente accordo quale parte integrante, i cui contenuti specifici sono illustrati nei documenti agli atti dell'Azienda prot. gen. n. 24387 del 30.11.2018; l'elenco potrà essere implementato con ulteriori progetti, presentati nel corso del quinquennio di validità dell'accordo, fermo restando il definitivo parere favorevole da parte dell'Azienda Ospedaliera.

ARTICOLO 8 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto di Convenzione si fa espresso rinvio alla normativa vigente presente in materia.

ARTICOLO 9 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie inerenti il presente accordo, le Parti concordano la competenza in via esclusiva del FORO di Bologna.

ARTICOLO 10 - IMPOSTE DI BOLLO E DI REGISTRO

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 - comma 5 – del D. Lgs.vo 117/2017.

Il presente atto, redatto in duplice originale, da rimanere in possesso di ciascuna delle Parti, stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. Lgs. 131/86 Tariffa - Parte Seconda. Le spese dell'eventuale registrazione e conseguenti al presente accordo saranno a carico esclusivo della Parte che la richiede.

Letto, approvato e sottoscritto,

Bologna, _____

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Il Direttore Generale

Dr.ssa Antonella Messori

A.G.E.O.P. RICERCA

ONLUS

Il Presidente

Dr. Gianfranco Marino

Si intende espressamente approvato l'art. 9 ai sensi degli artt. 1341 ed 1342 c.c..

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Il Direttore Generale

Dr.ssa Antonella Messori

A.G.E.O.P. RICERCA

ONLUS

Il Presidente

Dr. Gianfranco Marino

**Accordo quadro tra Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna ed A.G.E.O.P.
RICERCA per la realizzazione di progetti comuni e condivisi**

Progetti A.G.E.O.P. RICERCA Anni 2019 - 2023

Responsabile Scientifico Prof. Andrea Pession

Referente Progetti Dr. Riccardo Masetti

Titolo Progetto AGEOP RICERCA		QUALIFICA	TIPOLOGIA CONTRATTO	DATI CONTRATTO
1	Gestione di percorsi di certificazione per la sperimentazione di nuovi farmaci in ambito Onco-ematologico	Biologa/Farmacista	Co.co.co	
2	Valutazione e caratterizzazione del setting immunologico in corso di infezioni da Adenovirus	Biologo	Libera professione	
3	Sviluppo e applicazione delle tecniche di citogenetica classica e molecolare per la diagnosi, la stratificazione prognostica e il monitoraggio delle neoplasie pediatriche	Biologo	Co.co.co	
4	Riformulazione del pannello diagnostico biologico molecolare degli esordi di Leucemia Pediatrica	Biologo	Libera professione	
5	Rilevazione di acidi nucleici circolanti nel sangue periferico come monitoraggio di pazienti pediatrici affetti da Neuroblastoma	Biologo	Libera professione	
6	Psicodiagnosi del paziente in oncologia pediatrica e dei fratelli e pianificazione di interventi di supporto psicologico del nucleo familiare	Psicologo/a	Libera professione	
7	Psicodiagnosi e pianificazione di interventi psicoterapeutici ad orientamento analitico rivolti ai pazienti pediatrici adolescenti e giovani adulti affetti da patologia oncologica e ai loro familiari	Psicologo/a psicoterapeuta	Libera professione	
8	Psicodiagnosi e pianificazione di interventi psicoterapeutici a matrice cognitivo-costruttivista rivolti ai pazienti pediatrici affetti da patologia oncologica nella fascia di età 0 - 11 anni e ai loro famigliari	Psicologo/a psicoterapeuta	Libera professione	

9	Gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolti ai genitori di pazienti pediatrici affetti da patologia oncologica con valutazione	Psicologo/a psicoterapeuta	Libera professione	
10	Il microbiota intestinale e la modulazione del sistema immunitario: il modello del trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche	Medico		sospeso
11	Linee di indirizzo per la gestione delle urgenze in ambito onco-ematologico pediatrico	Medico specialista in Pediatria	Libera professione	
12	Raccomandazioni diagnostiche e follow up per pazienti pediatrici affetti da sindromi genetiche predisponenti alle mielodisplasie	Medico specialista in Pediatria	Libera professione	
13	Le Malattie Onco-ematologiche in età pediatrica e le immunodeficienze primitive: implementazione della diagnostica e della gestione di pazienti con alterazioni del sistema immunitario	Medico Pediatra Specializzato in Immunologia e Biotecnologia	Libera professione	
14	Valutazione della componente genetica nella biogenesi tumorale in un modello animale di Gaucher	Biologa	Co.co.co	
15	Volontariato AGEOP in Oncologia Ematologia Pediatrica	Psicologo/a psicoterapeuta	Libera professione	
16	Laboratori di Arte Terapia rivolta ai piccoli pazienti e ai loro famigliari	Psicologa psicoterapeuta Arte terapeuta	Libera professione	
17	Qualità della vita nei pazienti pediatrici radio trattati.	Medico specializzato in Radioterapia oncologica	Libera professione	Responsabile Scientifico Professor Morganti

Situazione al 1/1/2019